



Sumai, â??stato di agitazione per rinvio contratto della specialistica ambulatorialeâ??

Descrizione

(Adnkronos) â?? Il sindacato dei medici ambulatoriali Sumai Assoprof â??esprime stupore, amarezza e profonda preoccupazione per quanto accaduto nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 15 gennaio 2026, nella quale Ã" stata rinviata, a seguito di una nota del Mef e del Ragioniere generale dello Stato, lâ??approvazione dellâ??Accordo collettivo nazionale della specialistica ambulatoriale, nonostante fosse giÃ iscritto allâ??ordine del giorno della Conferenza insieme allâ??Acn della medicina generale, che invece Ã" stato approvato pur in presenza delle medesime richieste di approfondimento formulate dal Mefâ?•. CosÃ¬ una nota firmata da Antonio Magi, segretario generale del Suami Assoprof. â??Si tratta â?? spiega â?? di un grave segnale di scarsa considerazione istituzionale nei confronti di oltre 20mila medici e professionisti specialisti ambulatoriali convenzionati pubblici, che continuano quotidianamente a garantire, nonostante tutto, lâ??erogazione delle prestazioni specialistiche a carico del Ssn nei poliambulatori pubblici, negli ospedali pubblici, nei pronto soccorso, a domicilio dei pazienti, nei Dipartimenti di Salute mentale, nei Serd e allâ??interno degli istituti penitenziari, assicurando ai cittadini servizi essenziali del Ssnâ?•.

â??Tutto ciÃ² â?? scrive Magi â?? Ã" avvenuto nonostante liste dâ??attesa per i cittadini sempre piÃ¹ lunghe per accedere a visite e prestazioni specialistiche, e di fronte a retribuzioni oggettivamente inaccettabili e non piÃ¹ sostenibili per medici e professionisti specialisti, pari a circa 35 euro lordi allâ??ora per i medici specialisti ambulatoriali e circa 29 euro lordi allâ??ora per le altre professionalitÃ sanitarie ferme a 5 anni fa. Valori vergognosamente distanti dalle responsabilitÃ cliniche, assistenziali e organizzative quotidianamente assunte e dai carichi di lavoro insostenibili che contribuiscono in modo diretto alla progressiva disaffezione verso il lavoro pubblico convenzionato, a diretta gestione del Ssn, allâ??interno delle strutture pubbliche. La nota del Mef rappresenta, a nostro avviso, uno schiaffo istituzionale non solo alla categoria, ma anche alla Corte dei conti, che aveva chiaramente certificato la correttezza dellâ??Accordo apponendo il cosiddetto bollino blu, nonchÃ© alla stessa Conferenza Stato-Regioni e alla Sisac, che insieme alle organizzazioni sindacali avevano lavorato con senso di responsabilitÃ per giungere in tempi rapidi alla definizione dellâ??Acn, propedeutico alla messa a terra del Pnrr e del Dm 77â?•.

Appare infatti ancora più¹ incomprensibile il rinvio continua Magi se si considera che l'Acn della specialistica ambulatoriale rappresenta uno strumento indispensabile per rendere operativi, nei prossimi 5 mesi, gli obiettivi del Pnrr e del Dm 77/2022, in particolare per l'attivazione delle Case della comunità, degli Ospedali di comunità e dell'assistenza domiciliare, attraverso il lavoro in équipe, sia monoprofessionale sia soprattutto multiprofessionale e multidisciplinare, come previsto dal modello delle Aft e delle Uccp. Un obiettivo che richiedeva proprio la contestuale approvazione dei due Acn, sia della medicina generale e sia di quello della specialistica ambulatoriale, infatti entrambi inizialmente iscritti all'ordine del giorno.

Il rinvio dell'Acn della specialistica ambulatoriale avverte il segretario generale del sindacato dei medici ambulatoriali rischia di compromettere di fatto il modello di integrazione professionale previsto dalle riforme, creando una frattura evidente tra programmazione normativa e reale capacità di attuazione nonch  previsto dai rispettivi propedeutici atti di indirizzo.

Il Suami Assoprof auspica che quanto accaduto rappresenti solo esclusivamente un rinvio tecnico e non una scelta politica di marginalizzazione della specialistica ambulatoriale pubblica, che continua a garantire prestazioni fondamentali nonostante condizioni economiche e professionali sempre più¹ penalizzanti.

In attesa della nuova seduta della Conferenza Stato-Regioni prevista per i primi giorni del mese di febbraio, il sindacato dichiara quindi formalmente lo stato di agitazione della categoria. In assenza dell'approvazione dell'Acn conclude Magi il Sumai Assoprof si riserva di mettere in campo tutte le iniziative sindacali previste dalla legge, insieme alle altre organizzazioni sindacali firmatarie, compresa l'astensione al lavoro sino ad approvazione dell'Acn, a tutela della dignit  professionale degli specialisti ambulatoriali e del diritto dei cittadini a una sanit  pubblica efficiente, integrata e realmente territoriale.

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 16, 2026

Autore

redazione